CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA- E SECONDARIA

# 1-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA – ED. ALL’INTERCULTURA

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE-1- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ ATTIVITÀ CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| * Comprendere l’importanza dell’aiuto e della collaborazione. * Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento. * Riflettere sulle relazioni sociali e sul proprio ruolo all’interno del gruppo. | Accetta di lavorare in piccolo gruppo:   * partecipa laboriosamente alle attività del gruppo; * ascolta chi parla; * chiede/offre aiuto.   Rispetta spazi, persone, cose e tempi:   * regole in classe, in corridoio, in mensa, in palestra, in giardino e in bagno. * regole della conversazione e del gioco strutturato * uso adeguato del materiale proprio e comune. * assunzione di incarichi. * Tempo del lavoro del gioco e dell’ascolto. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -2- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ ATTIVITÀ CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| * Riflettere sulle relazioni sociali e sul proprio ruolo all’interno del gruppo. * Maturare comportamenti di rispetto e relazione positiva nei confronti degli altri. * Accettare, rispettare ed aiutare gli altri. * Comprendere l’importanza dell’aiuto e della collaborazione. * Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento. | * Conosce sé stesso, i propri punti di forza e di debolezza. * Comprende l’importanza di dare il proprio contributo. * Riconosce il valore dell’ascolto. * Comprende e sa integrare il proprio punto di vista proprio con quello altrui. * Si approccia con curiosità e apertura a culture e tradizioni diverse dalla propria. * Conosce e rispetta usi e abitudini differenti dalle proprie. * Attività per sviluppare capacità attentiva, empatica e pensiero relazionale. * Sa confrontarsi e discutere riguardo a esperienze personali cogliendo differenze e analogie. * Attività di peer tutoring e cooperative learning sui diversi contenuti disciplinari. * Lettura di diversi testi (conte, filastrocche, canti, etc.) dei vari paesi del mondo. * Realizzazione di lavori riguardanti festività e ricorrenze nelle varie culture. * Incontri con i genitori per condividere tradizioni, curiosità, ricette, racconti dei loro paesi d’origine. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -3- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ ATTIVITÀ CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| * Comprendere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione * conoscere, condividere e rispettare le principali regole di apprendimento * Riflettere sulle relazioni sociali e sul proprio ruolo all'interno del gruppo * maturare comportamenti di rispetto e relazione positiva nei confronti degli altri * accettare, rispettare ed aiutare gli altri. | * Acquisisce la consapevolezza dell'importanza delle regole. * Acquisisce regole e norme di vita associata, in particolare quelle che consentono processi democratici di decisione. * Scopre che la regola è anche garanzia del più debole. * Scopre che è sempre possibile migliorare la regola. * Cerca soluzioni creative per gestire e contenere l'aggressività. * la cultura della legalità nella scuola * le fiabe ci insegnano...i diritti dei fanciulli * auto regolamento * regolamento di plesso (es. mensa, momenti comuni,...) * saper rilevare analogie tra culture diverse. * imparare attraverso il gioco aspetti culturali diversi. * Utilizzare diversi linguaggi per esprimere sentimenti ed emozioni. * Giornata dei diritti dei bambini. * Progetto Muse * Progetto teatro * Progetti sportivi |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE – 4- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ ATTIVITÀ CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| * Comprendere l’importanza dell’aiuto e della collaborazione. * Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento. * Riflettere sulle relazioni sociali e sul proprio ruolo all’interno del gruppo. * Maturare comportamenti di rispetto e relazione positiva nei confronti degli altri. * Accettare, rispettare ed aiutare gli altri. | * Rispetta il proprio turno di parola durante la conversazione. * Sa ascoltare l’altro. * E’ consapevole dei diversi punti di vista. * Sa apportare il proprio contributo nelle diverse attività. * Mette in atto comportamenti di auto controllo dimostrando di saper gestire le proprie emozioni. * Riconosce problemi e cerca possibili soluzioni. * Sente la responsabilità degli incarichi affidati. * E’ consapevole e valorizza le caratteristiche individuali di sé e dell’altro. * Philosophy for children. * Interventi di volontari di varie associazioni (banca del tempo, Amnesty International ecc..). * Attività relative alle ricorrenze di impegno civile (Shoah, diritti dei bambini ecc…) * Letture di altre culture, tradizioni costumi, cibi multiculturali. * Giochi cooperativi. * Consiglio comunale per i ragazzi. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -5- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ ATTIVITÀ CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| * Partecipare * Accogliersi nel gruppo con le proprie potenzialità, i propri limiti, le proprie emozioni. * Riconoscere e accogliere i diversi punti di vista e le categorie interpretative della realtà: di genere, culturali, religiose… * Assumersi responsabilità per contribuire al bene comune. * Accettare e risolvere in modo costruttivo il conflitto. | * Partecipa alla realizzazione di un clima sereno nel gruppo classe: * Momenti di accoglienza: saluto, conversazione, lettura condivisa. * Avvio dell’attività in un clima di tranquillità/ concentrazione: un momento di silenzio, meditazione (tre respiri) ecc. * Contribuisce alla costruzione del gruppo classe collaborando responsabilmente: * Percorso di consapevolezza delle regole: dall’eteronomia alla regola come patto condiviso per stare insieme ( la norma positiva e la condivisione delle sanzioni). * Esperienze di scrittura collettiva e di costruzione di percorsi collettivi. * Esperienze di apprendimento cooperativo. * Conosce i documenti e gli organismi che regolano la convivenza umana: * Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo * Dichiarazione dei Diritti delle Bambine e dei Bambini * Convenzione dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza * Carta della Terra * Organismi Internazionali/ Nazionali: ONU- UNHCR- Parlamento Europeo, Italiano… * Visita luoghi significativi della Memoria: * Biblioteca della Legalità * Piazza della Loggia * Museo 28 Maggio Scuola della Memoria * Conosce la vita di Testimoni della pace, della nonviolenza, della convivenza, del rispetto delle differenze: * Gandhi * M.L. King * A. Capitini * Don L. Milani * Premi Nobel per la Pace * G. Falcone * P. Borsellino * I Giusti fra le Nazioni * Partigiani / disobbedienti e resistenti nonviolenti (donne, operai nelle fabbriche…) * Alice Sturiale * Incontra esperti, legge testi (storie e saggi), vede film, documentari …   Celebra i momenti di impegno civile:   * Giornata della Nonviolenza (2 ottobre) * Giornata dei Diritti delle Bambine e dei Bambini (20 Novembre) * Giornata dei Diritti Umani (10 Dicembre) * Giornata della Memoria (27 Gennaio)/Giornata del Ricordo ( 10 Febbraio) * Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera (17 Marzo) * Giornata per l’eliminazione della discriminazione razziale (21 marzo) * Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo) * Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) * Festa della Liberazione (25 Aprile) * Giornata del lavoro (1 Maggio) * Anniversario della Strage di Piazza della Loggia (28 Maggio) * Festa della Repubblica (2 Giugno)   Si educa alla bellezza, nella bellezza   * Esperienze dirette per conoscere il patrimonio artistico, dei beni ambientali e paesaggistici locali. * Percorsi di alfabetizzazione legati ai linguaggi non verbali (musica, cinema, arte, teatro ecc…) * Laboratori sensoriali tattili e cinetici (cucina, manipolazione, psicomotricità ecc…) |  |  |

# 2-EDUCAZIONE AMBIENTALE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -1- e -2- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| Maturare atteggiamenti di rispetto a tutela dell’ambiente di vita.  Comprendere l’importanza della prevenzione e della difesa dell’ambiente.  Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi. | * Riconoscere gli elementi caratteristici di ogni ambiente naturale * Riconoscere che gli elementi naturali sono essenziali per la vita * Osservare l'intervento dell'uomo sull'ambiente * Cogliere interventi umani adeguati e non adeguati * Soffermarsi sugli interventi negativi e coglierne le conseguenze * Individuare le modalità corrette a tutela dell'ambiente * Favorire l'uso adeguato delle risorse naturali | * L'ambiente naturale: acqua, aria, terra, animali, vegetali. * L'ambiente antropizzato. * Atteggiamenti preventivi a tutela dell'ambiente. * Uso consapevole dell'acqua (evitare sprechi) * Raccolta differenziata, riutilizzo e riciclo dei rifiuti ( 4 R: riciclo, riutilizzo, recupero, riuso). * Pedibus * Uscite sul territorio: * Parco delle Colline * Fattoria * Orto ; semina in classe. |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE- 3- | | | | | | |
| COMPETENZA | | ABILITA’ | | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| * Maturare atteggiamenti di rispetto a tutela dell’ambiente di vita. * Comprendere l’importanza della prevenzione e della difesa dell’ambiente. * Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi. | | * Prendersi cura dell'ambiente circostante * Distinguere le caratteristiche principali dei rifiuti * Sviluppare la “Modalità 4 R” ( Riciclo, Riutilizzo, Recupero, Riuso) * Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali * Sviluppare il concetto di prendersi cura, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo * Comprendere la funzione delle piante sul pianeta e l'importanza del loro lavoro per gli altri organismi viventi, tra cui l'uomo. * Acquisire l'importanza dell'aria e dell'acqua come risorse fondamentali del pianeta Terra e dell'uomo. | | * Raccolta differenziata * Progetto Orto a scuola * Uscite sul territorio: * Parco delle Colline * Castagnata * Museo del Ferro * Pedibus * Acqua potabile e pubblica * L'inquinamento (aria, acqua, suolo): cause e conseguenze. |  |  |
|  | | | | | | |
| * CLASSE -4- e -5- | | | | | | |
| * COMPETENZA | * ABILITA’ | | * CONTENUTI | | * DISCIPLINE | * N°ORE |
| * Maturare atteggiamenti di rispetto a tutela dell’ambiente di vita. * Comprendere l’importanza della prevenzione e della difesa dell’ambiente. * Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi. * Riconoscere che anche il comportamento sociale influisce sulla salute dell’ambiente. | * Lettura sensoriale ed emotiva dell'ambiente fisico e antropico di appartenenza. * Rilevare la presenza, sul proprio territorio di ricchezze naturali e di testimonianze artistiche o culturali da tutelare. * Comprendere che la tutela dell'ambiente riguarda tutta la collettività. * Rilevare atti di vandalismo, incuria, di abbandono relativamente al patrimonio culturale e naturale. | | * Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. * Realizzare uno spot. * Utilizzare le risorse idriche ed energetiche (fonti di energia rinnovabili e non). * Gestire i rifiuti urbani. * Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi di acqua, di energie e forme di inquinamento. * Le leggi e gli organismi internazionali per la tutela dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile. * Uscite sul territorio: * isola ecologica * patrimonio artistico e culturale della citta' * parco dell' acqua * Il clima e i suoi cambiamenti in relazione all' inquinamento. * La raccolta differenziata relativa al quartiere di appartenenza. * Il percorso dei rifiuti. | |  |  |

# 3-EDUCAZIONE ALLA SALUTE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE-1- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| Attivare atteggiamenti di tutela e difesa della propria salute. | * L’alunno: * conosce e mette in pratica le più importanti regole per una corretta igiene di sé. * comprende l’importanza di stili di vita non sedentari. * sperimenta il piacere del movimento e ne impara l’importanza. | * l’importanza di un corretto uso dei servizi igienici. * l’igiene dentale. * i cibi cariogeni * i gesti quotidiani di igiene personale. * il movimento nella vita quotidiana. * la pratica di uno sport individuale e/o di gruppo. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -2- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Attivare atteggiamenti di tutela e difesa della propria salute. | * L’alunno: * adotta atteggiamenti corretti per un’adeguata igiene personale. * riflette sull’importanza dell’attività fisica per il benessere psico-fisico. | * La postura corretta nelle varie situazioni di vita. * I gesti quotidiani di igiene personale. * Il movimento nella vita quotidiana. * La pratica di uno sport individuale e/o di gruppo. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -3- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Attivare atteggiamenti di tutela e difesa della propria salute. | L’alunno:  - discrimina abitudini di vita salubri da abitudini di vita insalubri.  - Dedica del tempo all’attività motoria.  - Applica autonomamente le regole dell’igiene personale.  - E’ capace di autocontrollarsi sia nel tono della voce sia nei movimenti. | - Le regole dell’igiene personale.  - Conoscenza e uso corretto dei mezzi informatici e dei videogiochi.  - L’intensità della voce. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -4- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Attivare atteggiamenti di tutela e difesa della propria salute. | L’alunno:  - effettua scelte mirate al proprio benessere  - conosce la correlazione tra alimentazione e salute  - si prende cura in modo consapevole del proprio corpo  - valorizza la sfera socio-affettiva per comunicare e socializzare in modo adeguato. | - La conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni fisiologici.  - L’acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti della pubblicità e dei mass-media.  - La conoscenza delle principali strutture sanitarie mirate alla tutela della salute (ospedale, ambulatorio, consultorio, ecc..) |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -5- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Attivare atteggiamenti di tutela e difesa della propria salute. | L’alunno:  - è consapevole dell’importanza della relazione tra un corretto stile di vita (sana alimentazione, movimento, igiene) e lo sviluppo psicofisico. | - Conoscenza delle sostanze nocive per l’organismo  - Le funzioni dei servizi territoriali e ospedalieri. |  |  |

# 4-EDUCAZIONE ALIMENTARE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE-1- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Maturare la consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari.  Riflettere sull’importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato.  Riflettere sull’importanza di non sprecare il cibo. | A – Assumere comportamenti corretti a tavola.  B – Acquisire buone abitudini alimentari.  C – Prevenire e ridurre lo spreco di cibi che possono essere ridistribuiti. | A1 – La differenza tra pasto e colazione.  B1 – I diversi gusti dei cibi ( salato, dolce, amaro, acido).  B2 – Cibi proposti in mensa.  B3 – Frutta e verdura di stagione.  C1 – Il bisogno e lo spreco. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -2- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Maturare la consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari.  Riflettere sull’importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato.  Riflettere sull’importanza di non sprecare il cibo. | A – Assumere comportamenti corretti a tavola.  B – Scoprire la storia e la produzione di alcuni cibi.  C – Prevenire e ridurre lo spreco alimentare. | A1 – L’importanza della colazione-  A2 – Le caratteristiche di una sana merenda a casa e a scuola.  B1 – La vendemmia.  B2 – La storia del chicco di grano.  B3 – La semina.  C1 – I comportamenti corretti per non sprecare cibo e acqua. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -3- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Maturare la consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari.  Riflettere sull’importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato.  Riflettere sull’importanza di non sprecare il cibo. | A – Usare correttamente le posate.  B – Discriminare gli alimenti di origine animale e vegetale.  C- Rispettare il cibo non consumato. | A1 – L’uso corretto delle posate.  B1 – L’origine animale o vegetale degli alimenti.  B2 – L’agricoltura biologica.  C1 – Il cibo non utilizzato e le associazioni di beneficienza. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -4- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Maturare la consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari.  Riflettere sull’importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato.  Riflettere sull’importanza di non sprecare il cibo. | A – Conoscere l’importanza di una sana e corretta alimentazione.  B – Scoprire la correlazione tra alimentazione e salute.  C – Conoscere le buone pratiche per una corretta conservazione dei cibi. | A1 – La piramide alimentare.  B1 – Il proprio corpo e i propri bisogni nutrizionali.  B2 – La distribuzione degli alimenti nei vari momenti della giornata.  C1 – I messaggi mediatici e le etichette. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -5- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Maturare la consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari.  Riflettere sull’importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato.  Riflettere sull’importanza di non sprecare il cibo. | A – Acquisire l’importanza delle principali norme di igiene alimentare.  B – Distinguere i cibi sani dai cibi spazzatura.  C – Sviluppare un atteggiamento responsabile nella scelta dei cibi. | A1 – L’alimentazione corretta, i prodotti biologici, stagionali e locali.  B1 – Piramide alimentare: la classificazione dei cibi e il loro apporto calorico.  C1 – Le diete equilibrate. |  |  |

USCITE E PROGETTI CORRELATI: Valledoro, Centrale del latte, COOP, Fattorie didattiche, Progetto orto, frutta ,verdura e latte nelle scuole.

# 5-EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -1- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Riflettere sui pericoli e sui rischi presenti dell’ambiente di vita.  - Riconoscere situazioni di emergenza.  -Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l’ambiente. | -Conoscere la procedura di evacuazione negli spazi scolastici  -Percepire il pericolo della corsa in classe, in corridoio e in bagno  -Controllare il movimento a seconda dello spazio in cui ci si trova  -Utilizzare in maniera corretta e responsabile il materiale e le strutture scolastiche | -Prove di evacuazione  -Concetto di pericolo  -Regole condivise sul corretto comportamento nei vari ambienti scolastici (in particolare scale e palestra)  -Utilizzo materiale scolastico |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -2- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Riflettere sui pericoli e sui rischi presenti dell’ambiente di vita.  -Riconoscere situazioni di emergenza.  -Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l’ambiente. | -Conoscere i principali pericoli domestici.  -Prendere consapevolezza dei pericoli connessi all’incontro con persone estranee.  -Mettere in atto comportamenti idonei nelle diverse situazioni di pericolo domestico.  -Approfondire la procedura di evacuazione negli spazi scolastici in relazione alle diverse tipologie di emergenza. | -Simulazioni di situazioni di pericolo.  -Regole condivise sul. corretto comportamento nei vari ambienti scolastici (in particolare scale e palestra).  - Prove di evacuazione. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -3- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Riflettere sui pericoli e sui rischi presenti dell’ambiente di vita.  -Riconoscere situazioni di emergenza.  -Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l’ambiente. | -Conoscere i principali pericoli nei diversi contesti di vita quotidiana (specialmente casa, scuola e strada).  -Riconoscere situazioni di pericolo ed evitare di crearne.  -Approfondire la procedura di evacuazione e la segnaletica adottata negli spazi scolastici in relazione alle diverse tipologie di emergenza.  -Eseguire correttamente la procedura di evacuazione  -Saper individuare situazioni di pericolo e segnalarle all’adulto. | -Regole condivise sul corretto comportamento nei vari ambienti scolastici  - Piano di evacuazione (segnali acustici, vie di fuga, modalità di uscita dall’edificio).  -Simulazioni di situazioni di pericolo e prove di evacuazione |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -4- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Riflettere sui pericoli e sui rischi presenti dell’ambiente di vita.  -Riconoscere situazioni di emergenza.  -Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l’ambiente. | - Sviluppare una sensibilità verso le situazioni di emergenza e una capacità di percepire il rischio.  - Saper individuare ed adottare i comportamenti corretti e responsabili nei vari contesti di vita.  - Adottare comportamenti corretti e mettere in atto misure di prevenzione nelle diverse situazioni di emergenza.  - Acquisire una prima consapevolezza dei pericoli di Internet.  - Saper individuare i pericoli e segnalarli. | - Conoscenza e consapevolezza del proprio ambiente (caratteristiche, criticità, pericoli,…).  - Conoscenza delle norme principali in materia di sicurezza.  - Acquisizione dei principali comportamenti da mettere in atto nelle diverse situazioni di pericolo ambientale.  - Riconoscere le principali figure di riferimento nel settore della sicurezza.  -Piano di evacuazione (segnali acustici, vie di fuga, modalità di uscita dall’edificio)  -Simulazioni di situazioni di pericolo e prove di evacuazione. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -5- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| - Riflettere sui pericoli e sui rischi presenti dell’ambiente di vita.  -Riconoscere situazioni di emergenza.  -Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l’ambiente. | - Saper riconoscere i segnali visivi ed acustici di emergenza all’interno dell’edificio scolastico.  - Conoscere le vie di fuga e saper rispondere in modo adeguato alle situazioni di emergenza.  - Mettere in atto atteggiamenti responsabili nei confronti delle persone in difficoltà.  - Essere consapevoli dei pericoli di Internet.  - Saper individuare i pericoli e segnalarli. | - Conoscere i numeri di emergenza e le figure di riferimento in ambito di sicurezza.  - Partecipare a progetti specifici con l’intervento di esperti esterni (vigili, polizia locale, ecc..).  -Piano di evacuazione (segnali acustici, vie di fuga, modalità di uscita dall’edificio)  -Simulazioni di situazioni di pericolo e prove di evacuazione. |  |  |

# 6-EDUCAZIONE STRADALE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -1- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| Riconoscere ed individuare situazioni di rischio e pericolo presenti per strada.  Riconoscere, condividere e rispettare comportamenti corretti come utilizzatore della strada.  Mantenere un comportamento corretto come utilizzatore della strada. | Cammina sul marciapiede durante le uscite assumendo comportamenti sicuri (es. se in gruppo procede in fila..)  Conoscere il significato dei colori legati al semaforo  Si ferma al semaforo rosso | I principali segnali stradali  I colori del semaforo  La struttura della strada |  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -2- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| Riconoscere ed individuare situazioni di rischio e pericolo presenti per strada.  Riconoscere, condividere e rispettare comportamenti corretti come utilizzatore della strada.  Mantenere un comportamento corretto come utilizzatore della strada. | a – non rivolgersi agli estranei in caso di situazioni a rischio  b – imparare a memoria il n° telefonico di almeno un genitore  c – rivolgersi al personale in divisa o negoziante solo se quest’ultimo contatta il genitore  a – attraversare sulle strisce pedonali controllando se ci sono auto in arrivo  b – camminare sempre sul marciapiede verso l’interno o lato opposto della strada  c – conoscere i colori del semaforo  d – sedersi nella parte posteriore dell’auto sul seggiolino  a – non giocare a pallone per strada  b – quando si scende dall’auto sempre dal lato del marciapiede  c – in bicicletta utilizzare il casco e mantenersi sulle piste ciclabili. | Percorsi virtuali del proprio territorio individuando potenziali situazioni di rischio  Giochi mnemonici per imparare il numero di telefono di un genitore  Simulazioni nei locali scolastici di situazioni potenzialmente pericolose  Giochi didattici mirati all’educazione stradale  Filmati didattici  Riconoscimento della principale segnaletica |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -3- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| Riconoscere ed individuare situazioni di rischio e pericolo presenti per strada.  Comprendere la necessità di un “codice della strada”.  Riconoscere, condividere e rispettare comportamenti corretti come utilizzatore della strada. | Riconoscere le parti che compongono la strada (marciapiede, carreggiata, pista ciclabile)  Conoscere la segnaletica stradale  (forme e colori ) e relativi significati  (obbligo, divieto, pericolo)  Distinguere i vari tipi di segnali stradali (verticali, orizzontali, luminosi, ecc…)  Riconoscere la funzione degli operatori presenti sulla strada (segnali manuali)  Conoscere il comportamento del pedone diligente.  Conoscere le regole del passeggero responsabile ( non si sale spingendo o urlando sul mezzo pubblico nel rispetto degli altri passeggeri) | La strada e le sue parti  Segnaletica stradale  Giochi propedeutici all’educazione stradale  Codice della strada  Mezzi di trasporto |  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -4- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| Riconoscere ed individuare situazioni di rischio e pericolo presenti per strada.  Comprendere la necessità di un “codice della strada”.  Riconoscere, condividere e rispettare comportamenti corretti come utilizzatore della strada. | Approfondire la conoscenza della segnaletica stradale verticale e orizzontale.  Conoscere le regole e il comportamento corretto da seguire in strada:   * come pedone * come ciclista * sui mezzi pubblici e privati   Saper valutare situazioni critiche in ambito stradale e sapersi muovere senza rischi per se stessi e per gli altri.  Essere consapevoli che la strada è un bene sociale di cui tutti hanno il diritto di fruire. | Segnaletica stradale.  Codice della strada.  Mezzi pubblici: caratteristiche e utilizzo consapevole.  Comportamenti corretti e rischiosi del ciclista.  Simulazioni ed esercitazioni, sia all’aperto che in spazio protetto, anche con l’ausilio della polizia municipale. |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -5- | | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | CONTENUTI | DISCIPLINE | N°ORE |
| Riconoscere ed individuare situazioni di rischio e pericolo presenti per strada.  Comprendere la necessità di un “codice della strada”.  Riconoscere, condividere e rispettare comportamenti corretti come utilizzatore della strada. | Sapersi muovere in modo corretto per la strada, sia come pedone che come ciclista, e sui mezzi pubblici e privati.  Assumere per strada comportamenti rispettosi e responsabili a tutela di se stessi e degli altri, anche facendo notare azioni scorrette da parte di altri.  Essere consapevoli che la strada è un bene sociale di cui tutti hanno il diritto di fruire. | Segnaletica stradale.  Codice della strada, con particolare riferimento alle regole del ciclista.  Comportamenti scorretti e rischiosi da evitare, e loro conseguenze. |  |  |

# 7-EDUCAZIONE ALL’ AFFETTIVITA’

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -1- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | DISCIPLINE | N°ORE |
| Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e di conoscenza di sé. | Riconoscere i modi in cui le emozioni si manifestano (viso, gestualità, tono di voce).  Riconoscere situazioni di conflitto. |  |  |
|  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -2- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | DISCIPLINE | N°ORE |
| Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e di conoscenza di sé. | Riconoscere la propria identità.  Vivere correttamente con i propri compagni.  Rispettare le regole nella convivenza scolastica per instaurare rapporti positivi.  Controllare la propria emotività. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -3- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | DISCIPLINE | N°ORE |
| Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e di conoscenza di sé. | Interiorizzare il rispetto di regole e spazio personale.  Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato e rispettoso.  Sapersi relazionare e confrontare con gli altri anche in modo autocritico.  Riflettere sul rispetto della diversità.  Valorizzare i diversi aspetti che caratterizzano ognuno. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -4- | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | DISCIPLINE | N°ORE |
| Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e di conoscenza di sé. | Saper chiedere e dare aiuto in caso di difficoltà.  Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.  Accettare i propri limiti.  Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri.  Esprimere vissuti ed emozioni in modo adeguato.  Comunicare esperienze, informazioni, idee ed opinioni utilizzando diversi linguaggi. |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| CLASSE -5 - | | | |
| COMPETENZA | ABILITA’ | DISCIPLINE | N°ORE | |
| Mettere in atto comportamenti di autocontrollo e di conoscenza di sé. | Prendere coscienza di sé come persona che agisce e fa delle scelte.  Saper chiedere e dare aiuto in caso di difficoltà.  Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza.  Accettare i propri limiti.  Modificare il proprio comportamento in base alle esigenze degli altri.  Esprimere vissuti ed emozioni in modo adeguato.  Comunicare esperienze, informazioni, idee ed opinioni utilizzando diversi linguaggi. |  |  | |

SCUOLA SECONDARIA

**-1- PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL’INTERCULTURA -SECONDARIA**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **-1- PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL’INTERCULTURA -SECONDARIA** | | | | | | |
| COMPETENZE  DECLINATE PER CLASSE | | CLASSE PRIMA | | | | |
| 1. Riconosce i propri punti di forza e li mette a disposizione del gruppo classe. 2. Riconosce la classe come nuovo gruppo di appartenenza e collabora per il suo funzionamento. 3. Rispetta coetanei e adulti nei diversi contesti: conversazioni, tempi non strutturati, situazioni d'apprendimento. 4. Ha cura degli spazi e dei materiali propri e altrui. 5. Individua e riconosce in alcune situazioni i propri diritti e i doveri ad essi collegati. 6. Partecipa alla vita della classe in modo attivo e consapevole. | | | | |
| CLASSE SECONDA | | | | |
| 1. E’ consapevole delle proprie potenzialità e difficoltà. 2. Matura un senso di appartenenza e responsabilità nei confronti del gruppo classe al fine di renderlo più accogliente. 3. Rispetta coetanei e adulti a prescindere dalle diversità e mostra autocontrollo nelle attività strutturate e non strutturate. 4. Si prende spontaneamente cura insieme ai compagni degli spazi e dei materiali riconoscendoli come beni collettivi. 5. Riconosce responsabilmente i propri diritti e i doveri ad essi collegati, iniziando a comprendere il valore della denuncia come partecipazione alla vita della comunità. 6. Partecipa ai vari scenari della vita della classe in modo attivo e consapevole. | | | | |
| CLASSE TERZA | | | | |
| 1. E’ consapevole delle proprie potenzialità e difficoltà e si attiva per ottimizzare e condividere i punti forti, affrontando con strategie adeguate i punti deboli. 2. Si fa carico del funzionamento della propria classe negli ambiti che gli sono più congeniali (relazione, organizzazione del lavoro, proposte adeguate…). 3. Ha acquisito la consapevolezza che si tende ad avere pensieri e giudizi omologati e riesce ad avere un pensiero autocritico rispetto ai propri comportamenti. 4. Ha acquisito la responsabilità di tutela dell’ambiente, anche naturale come bene personale e comune. 5. Riconosce e rispetta i propri doveri nel convincimento che i diritti non sono per sempre e sono la conseguenza dell’accettazione dei propri doveri. 6. Ha maturato il valore della denuncia come atto di cittadinanza attiva inteso come assunzione di responsabilità verso la comunità. | | | | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ABILITA’ | | | | | |
| CLASSE PRIMA | | | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA | |
| 1.a. Sa dare una valutazione al proprio lavoro e ai propri comportamenti.  1.b. Comprende le richieste, i bisogni, le proposte nelle diverse situazioni di apprendimento e di relazione e si attiva per dare il suo contributo.  2.a. Sa condividere con i propri compagni sia il tempo scuola sia il tempo non strutturato superando i vincoli di amicizia personale.  2b. Riconosce e rispetta le diversità dei compagni e accetta di stare con tutti.  2.c. Partecipa senza preclusioni ai gruppi di lavoro proposti.  2.d. Aiuta i compagni nella tenuta dell’attenzione e nei comportamenti in funzione di un adeguato clima di classe.  3.a. Sa ascoltare gli interventi di chiunque.  3.b. Evita comportamenti ed interventi che possono ferire i compagni.  3.c. Segnala all’insegnante comportamenti scorretti nei confronti suoi e dei compagni.  4.a. Mantiene puliti gli spazi e gli arredi su sollecitazione dell’insegnante.  4.b. Ha cura del proprio materiale e dei sussidi scolastici su sollecitazione dell’insegnante.  5.a. Sa chiedere in modo chiaro ed educato spiegazioni riferite ad argomenti, valutazioni e criteri o personalizzazioni dell’apprendimento.  5.b. Chiede aiuto all’adulto in caso di problemi suoi o dei compagni.  5.c. Controlla la correttezza delle prove di verifica e degli esiti sul registro elettronico.  5.d. Conosce i diritti riconosciuti nel regolamento d’Istituto e i doveri sanciti.  5.e. Rispetta i propri doveri e invita i compagni a fare lo stesso.  6.a. Sa dare una semplice lettura delle diverse situazioni della classe e le sa verbalizzare.  6.b. Sa modificare il suo comportamento in base ai bisogni del gruppo.  6.c. Cerca di motivare e coinvolgere i compagni ad una partecipazione più efficace. | | | 1.a. Riconosce e sa formulare i limiti e i punti di forza del proprio processo di apprendimento e i bisogni ad esso collegati.  1.b. E’ in grado di condividere con docenti e compagni i criteri di valutazione.  1.c. Sa valutare alcuni comportamenti ben definiti in funzione dell’efficacia del gruppo.  2.a. Rende più ampia e solida la propria rete di relazioni.  2.b. Riconosce e condivide gli scopi del gruppo classe nelle diverse situazioni.  2.c. Chiede e offre aiuto, facendosi carico in alcune circostanze di qualche difficoltà dei compagni.  3.a. Riconosce e rispetta le diverse identità dei compagni, culturali, sociali, sessuali e legate alla disabilità.  3.b. Sa adeguare il proprio comportamento ai bisogni di clima e di apprendimento della classe, superando il punto di vista individuale.  4.a. Mantiene puliti gli spazi e gli arredi.  4.b. Ha cura del proprio materiale e dei sussidi scolastici.  5.a. Conosce i diritti riconosciuti nel regolamento d’Istituto e i doveri sanciti, e li sa calare nella realtà scolastica.  5.b. Chiede aiuto all’adulto in caso di violazione dei diritti propri e altrui, perché riconosce l’importanza della denuncia e la sa distinguere dalla “delazione”.  5.c. Interviene per difendere le proprie ragioni.  5.d. Individua e denuncia eventuali soprusi nell’ambito dei pari.  5.e. Progredisce nel farsi carico dei propri doveri.  6.a. Partecipa in modo propositivo negli aspetti della vita della classe che gli sono più congeniali. | 1.a. Sa valutare con precisione le peculiarità, i limiti e i punti di forza del proprio processo di apprendimento, adeguando ad esso scelte consapevoli.  1.b. Sa valutare i propri apprendimenti in base a criteri dati.  1.c. Sa valutare i propri comportamenti in funzione dell’efficacia del gruppo, elaborando in alcuni casi rubriche di valutazione.  1.d. In alcuni casi e opportunamente guidato e sostenuto dal gruppo è in grado di migliorare alcuni aspetti del proprio comportamento in funzione dell’obiettivo.  2.a. Sa offrire e sa chiedere aiuto sia dal punto di vista relazionale che cognitivo.  2.b. Nei vari momenti della vita scolastica mette a disposizione le proprie competenze in funzione degli obiettivi comuni della classe.  3.a. Riconosce e rispetta con maggiore consapevolezza le diverse identità dei compagni, culturali, sociali, sessuali e legate alla disabilità.  3.b. Sviluppa la capacità di pensare autonomamente, sulla base di convinzioni maturate e approfondite alla luce dei valori universali.  3.c. Nel confronto e nel dialogo aperto con i compagni ascolta e accetta la diversità delle opinioni.  4.a. Mantiene puliti gli spazi e gli arredi scolastici.  4.b. Adegua i piccoli comportamenti personali e quotidiani alla convinzione della necessità di tutelare la Terra (differenziata, uso della bicicletta o dei mezzi pubblici, non sprecare energia, acqua, carta…).  4.c. Comprende che dietro ogni bene materiale c’è un costo ambientale e umano, anche in luoghi lontani dal nostro e adegua a questo convincimento i propri comportamenti.  5.a. Assume in autonomia e responsabilmente i propri doveri scolastici.  5.b. Coinvolge i compagni nell’espletamento di propri doveri al fine di un clima di classe positivo ed efficace.  6.a. E’ in grado di denunciare soprusi e di intervenire per difendere chi è in difficoltà. | |
| CONOSCENZE | | | | | |
| * ESPERIENZE PER COSTRUIRE IL SENSO DI GRUPPO-COMUNITA’ (PROGETTO ACCOGLIENZA, PROGETTI ESPRESSIVI UTILIZZANDO DIVERSI LINGUAGGI, ORGANIZZAZIONE DELL’OPEN DAY) * CONDIVISIONE CON LA CLASSE DELLE FINALITA’ EDUCATIVE E COGNITIVE DI PROGETTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI * ORGANIZZAZIONE CONDIVISA DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI D’ISTRUZIONE * PARTECIPAZIONE DELL’INTERA CLASSE AI CONCORSI E ALLE MANIFESTAZIONI D’ISTITUTO * ESPERIENZA DI RIFLESSIONE SISTEMATICA SUL REGOLAMENTO D’ISTUTO E SUL PATTO DI CORRESPONSABILITA’ * CONVERSAZIONI PERIODICHE PER DARSI L’ABITUDINE A VERIFICARE IL CLIMA DELLA CLASSE E I PROCESSI DI APPRENDIMENTO E FORMULARE POSSIBILI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO * PHILOSOPHY FOR CHILDREN * PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CELEBRARE RICORRENZE SIGNIFICATIVE (GIORNATA DEI DIRITTI DELL’INFANZIA; GIORNATA DELLA MEMORIA….) * ESPERIENZA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI RISPARMIO ENERGETICO * ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO * ATTIVITA’ DI METACOGNIZIONE PER RIFLETTERE SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, DELL’UTILIZZO EFFICACE DELLE STRATEGIE, DEL PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE * SERVICE LEARNING * SVILUPPO DEL SENSO DI PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO ESPERIENZE DI TUTORAGGIO (Es. peer to peer…..) | | * ESPERIENZA DI INIZIO ANNO DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE PER VIVERE LA NUOVA IDENTITA’ DEL GRUPPO CLASSE. * ESPERIENZE DI ASSEMBLEA DI CLASSE A CADENZA BIMENSILE CON RELATIVA MODALITA’ DI ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI * PROGETTAZIONE CONDIVISA DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI D’ISTRUZIONE * RIFLESSIONE CRITICA SUL REGOLAMENTO D’ISTITUTO E SUL PATTO DI CORRESPONSABILITA’ * CONVERSAZIONI PERIODICHE NEI DIVERSI AMBITI DISCIPLINARI PER DARSI L’ABITUDINE A VERIFICARE IL CLIMA DELLA CLASSE E I PROCESSI DI APPRENDIMENTO E PER FORMULARE POSSIBILI STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO * PHILOSOPHY FOR CHILDREN * PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CELEBRARE RICORRENZE SIGNIFICATIVE (GIORNATA DEI DIRITTI DELL’INFANZIA; GIORNATA DELLA MEMORIA) * ESPERIENZA PIU’ ARTICOLATA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI RISPARMIO ENERGETICO * ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO * ATTIVITA’ DI METACOGNIZIONE PER RIFLETTERE SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, DELL’UTILIZZO EFFICACE DELLE STRATEGIE, DEI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE * PRIMA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE (DIRITTI, DOVERI E LIBERTA’ INVIOLABILI, PARI DIGNITA’ SOCIALI ….) * CONOSCENZA E RIFLESSIONE SU ALCUNI ASPETTI DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA * CONOSCENZA E RIFLESSIONE SULLE REGOLE DEL FAIR PLAY * SERVICE LEARNING | | | * ESPERIENZA DI INIZIO ANNO DISCIPLINARE/PLURIDISCIPLINARE PER VIVERE LA NUOVA IDENTITA’ DEL GRUPPO CLASSE. * ESPERIENZE DI ASSEMBLEA DI CLASSE A CADENZA BIMENSILE CON RELATIVA MODALITA’ DI ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI * ESPERIENZE CONDIVISE FINALIZZATE ALL’ORIENTAMENTO. * LAVORI DI GRUPPO FINALIZZATI ALLA PREPARAZIONE DELL’ESAME FINALE (PROVA ORALE). * PROGETTAZIONE CONDIVISA DEL VIAGGIO D’ISTRUZIONE DI FINE PERCORSO * RIFLESSIONE SUL REGOLAMENTO D’ISTITUTO E SUL PATTO DI CORRESPONSABILITA’. * PHILOSOPHY FOR CHILDREN * PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CELEBRARE RICORRENZE SIGNIFICATIVE (GIORNATA DEI DIRITTI DELL’INFANZIA; GIORNATE DELLA MEMORIA; CELEBRAZIONI CHE RIGUARDANO LA TUTELA DELLA TERRA) * ATTIVITA’ DI METACOGNIZIONE PER RIFLETTERE SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO, DELL’UTILIZZO EFFICACE DELLE STRATEGIE, E DEI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE. * CONOSCENZA E RIFLESSIONE SU ALCUNI ASPETTI DELLA COSTITUZIONE (COMPITI, RUOLI, POTERI, FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI, TUTELA DELL’AMBIENTE….) * CONOSCENZA E RIFLESSIONE SU ALCUNI ASPETTI DELLA CARTA DEI DIRITTI UMANI E SULLA CARTA DELLA TERRA * CONOSCENZA E RIFLESSIONE SULLE REGOLE DEL FAIR PLAY * SERVICE LEARNING |
| ATTENZIONI METODOLOGICHE   * Costante predisposizione di attività metacognitive. * Attenzione ai temi dell’attualità locale e globale, accesso e ricerca di pluralità di informazioni. * Selezione dei contenuti in base alla significatività rispetto alle diverse classi. * Attenzione alla progressione dei percorsi (adeguati ad età e maturità cognitiva). * Cura particolare della possibilità di libera espressione dei diversi punti di vista.   AMBIENTE DI APPRENDIMENTO  Tutti gli apprendimenti disciplinari contribuiscono a costruire strumenti di cittadinanza e competenze sociali e civiche.  L’ambiente di apprendimento deve essere centrato su:   * Discussione * Comunicazione * Lavoro cooperativo * Contestualizzazione dei saperi nella realtà.   Pertanto saranno privilegiate:   * didattica laboratoriale (lo studente è posto al centro dell’attività, si assume la responsabilità della sua organizzazione e gestione, avendo a disposizione un’ampia gamma di risorse; il docente presidia costantemente l’attività); * didattica per problem solving (il contesto di lavoro dell’apprendimento rimane aperto, non strutturato per permettere apprendimenti possibili e non previsti); * valorizzazione delle diverse esperienze personali; * costante attività metacognitiva; * compiti di realtà e prodotti autentici (costante deve essere il collegamento al mondo reale). | | | | | | |

**-2-EDUCAZIONE ALL’ INTERCULTURA -SECONDARIA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **-2-EDUCAZIONE ALL’ INTERCULTURA -SECONDARIA** | | | |
| COMPETENZE | | 1. conoscere l’identita’ della cultura di origine 2. rispettare le diverse culture 3. valorizzare le differenze esistenti tra le diverse culture 4. fornire un approccio significativo allo studio delle tre lingue comunitarie (inglese, francese e spagnolo) 5. prevenire, riconoscere e sviluppare percorsi per risolvere i conflitti 6. sviluppare modalita’ consapevoli di esercizio della convivenza civile | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ABILITA’ | | |
| CLASSE PRIMA | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA |
| * Comprende la lingua della realtà quotidiana e riporta esperienze utilizzando la lingua italiana * Ricerca e rielabora informazioni (anche in L2) * Si esprime utilizzando diversi linguaggi * Legge e comprende testi in lingua straniera * Interagisce impiegando una lingua comunitaria (argomenti noti) | * Comprende la lingua della realtà quotidiana e riporta esperienze utilizzando la lingua italiana * Ricerca e rielabora informazioni (anche in L2) * Si esprime utilizzando diversi linguaggi * Legge e comprende testi in lingua straniera * Interagisce impiegando una lingua comunitaria (argomenti noti) | * Comprende la lingua della realtà quotidiana e riporta esperienze utilizzando la lingua italiana * Ricerca e rielabora informazioni (anche in L2) * Si esprime utilizzando diversi linguaggi * Legge e comprende testi in lingua straniera * Interagisce impiegando una lingua comunitaria (argomenti noti) |
| CONOSCENZE (CONTENUTI) | | |
| * Laboratorio lingua italiana L2 * Laboratorio lingua italiana L2 (lingua dello studio) * Progetto accoglienza * Colloquio con le famiglie dei ragazzi appena giunti in Italia * Attività di lettura di testi dei vari paesi del mondo * Realizzazione di cartelloni e di altri lavori per ricordare le diverse festività nel mondo * Prima Colazione (per condividere tradizioni, curiosità e ricette) * Progetto Teatro (in lingua italiana) * Intervento di volontari di varie associazioni presenti sul territorio * Collaborazioni con associazioni presenti sul territorio * Teatro in lingua inglese * Presentazione dei vari paesi di origine (geografia, usi e costumi, religione...) | * Laboratorio lingua italiana L2 * Laboratorio lingua italiana L2 (lingua dello studio) * Colloquio con le famiglie dei ragazzi appena giunti in Italia * Attività di lettura di testi dei vari paesi del mondo * Realizzazione di cartelloni e di altri lavori per ricordare le diverse festività nel mondo * Intervento di volontari di varie associazioni presenti sul territorio * Collaborazioni con associazioni presenti sul territorio * Teatro in lingua inglese * Presentazione dei vari paesi di origine (geografia, usi e costumi, religione...) | * Laboratorio lingua italiana L2 * Laboratorio lingua italiana L2 per la preparazione all’esame * Laboratorio lingua italiana L2 (lingua dello studio) * Colloquio con le famiglie dei ragazzi appena giunti in Italia * Attività di lettura di testi dei vari paesi del mondo * Realizzazione di cartelloni e di altri lavori per ricordare le diverse festività nel mondo * Intervento di volontari di varie associazioni presenti sul territorio * Collaborazioni con associazioni presenti sul territorio * Teatro in lingua spagnola e francese * Progetto Madrelingua inglese * Presentazione dei vari paesi di origine (geografia, usi e costumi, religione. |
| METODOLOGIA E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO  *“Particolare attenzione va rivolta* *agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare ed avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione.”* (cit.”Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”)  A tal fine, le attenzioni metodologiche poste in essere punteranno a valorizzare:  -l’uso flessibile degli spazi opportunamente attrezzati;  -l’approccio operativo per le lingue comunitarie (CLIL, attività con madrelingua, giochi di ruolo…);  -la provenienza, l’esperienza e la conoscenza degli alunni con l’obiettivo affinché la diversità non diventi disuguaglianza;  -l’esplorazione e la scoperta per allargare gli orizzonti culturali;  -l’apprendimento cooperativo;  -la consapevolezza del proprio modo di imparare e la capacità di autovalutazione;  -le attività didattiche in forma di laboratorio. | | | |

**-3-EDUCAZIONE AMBIENTALE -SECONDARIA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **-3-EDUCAZIONE AMBIENTALE -SECONDARIA** | | | | | |
| COMPETENZE  DECLINATE PER CLASSE | | CLASSE PRIMA | | | |
| * Comprende il mondo fisico in cui vive, i fenomeni della natura e le leggi che li regolano. * Si integra nel gruppo, si assume responsabilità e si impegnai per il bene comune * Comprende i problemi legati alla produzione e sviluppa sensibilità per i problemi ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. | | | |
| CLASSE SECONDA | | | |
| * Si integra nel gruppo, si assume responsabilità e si impegna per il bene comune * Comprende i problemi legati alla produzione e sviluppa sensibilità per i problemi ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione * Riconosce nell’ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. | | | |
| * CLASSE TERZA | | | |
| * Riconosce nell’ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali * Comprende i problemi legati alla produzione e sviluppa sensibilità per i problemi ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. * Si integra nel gruppo, si assume responsabilità e si impegna per il bene comune * conosce le principali problematiche del pianeta Terra per diventare responsabile degli interventi nel mondo biologico, nell’impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse. | | | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ABILITA’ | | | | |
| CLASSE PRIMA | | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA | |
| * riconosce e descrive gli elementi caratteristici di ogni ambiente naturale * riconosce, attraverso esperienze dirette, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre differenti forme di vita * individua le principali cause di inquinamento di aria, acqua e suolo * interagisce con gli altri nell’ambiente, nello spazio, nel tempo. * valuta i possibili impatti ambientali dei modi di produzione e di uso delle risorse in ambito quotidiano * raccoglie e interpreta dati ricavandone informazioni | | * interagisce con gli altri nell’ambiente, nello spazio, nel tempo. * riconosce la relazione fra alimentazione e ecosostenibilità ambientale * raccoglie e interpreta dati ricavandone informazioni * valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche | * esplora e sperimenta lo svolgersi dei fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite * sviluppa interesse per i problemi legati all’uso della scienza nel campo scientifico e tecnologico * è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra e adotta modi di vita ecologicamente responsabili * interagisce con gli altri nell’ambiente, nello spazio, nel tempo. * valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche | |
| POSSIBILI CONOSCENZE/ESPERIENZE | | | | |
| * osservazione e misurazione dei luoghi fisici dell’ambiente familiare e scolastico e rappresentazione in funzione dello scopo (rappresentazioni grafiche, modelli tridimensionali, cartelloni esplicativi) * corsa campestre realizzata in ambienti naturali; * uscita al Parco delle Colline con osservazione e documentazione degli elementi biotici presenti; * progettazione e realizzazione di un ambiente artificiale per la semina (germinatoio) e là dove possibile di un orto nel giardino della scuola * laboratori “ gli animali e le piante del giardino” / Gli alberi che tutti dovrebbero conoscere ( Unione Astrofili) * Kit Archimede messo a disposizione della scuola da Ambiente Parco (sperimentazione sui principali elementi dell’ambiente naturale (aria, acqua, suolo) * partecipazione a concorsi * (Biocoltiviamo) sull’ambiente con realizzazione di manufatti * coinvolgimento in giornate di sensibilizzazione relative ai temi ambientali (giornate del suolo, dell’acqua, della terra...) * Studio delle bolle di sapone * (geometria e chimica) * Gita d’istruzione in parchi o aree protette * Approfondimento sulle aree verdi * ( parchi, riserve,….) * presentazione dei lavori svolti nell’open-day /alle classi quinte della primaria * Percorso sui 5 sensi da realizzare nel giardino della scuola * Approfondimenti sugli alberi del giardino ( classificazione, tipo di legno, caratteristiche e funzioni…) | | * ricerca e realizzazione di una piramide ambientale * settimana della mobilità sostenibile proposto da Ambiente Parco (90’) coinvolgendo scuola primaria e dell’infanzia ( allestimento a scuola con attività interattive) * Proposte di COOP Lombardia * Collegamenti disciplinari fra lo studio degli apparati e pratiche sportive * Progettazione e costruzione di una serra in miniatura * Studio ambiente-casa | | * Laboratorio di astronomia: moti planetari con il tellurio e costellazioni del globo terrestre ( Unione Astrofili) * Laboratori proposti da COOP Lombardia su temi riguardanti il consumo critico e la sostenibilità * Laboratori aperti di ecologia ambientale Istituto Golgi * Attività di sensibilizzazione al risparmio energetico * Studio dei licheni e bio-monitoraggio ambientale a scuola ( Museo di Scienze Naturali) |
| **ATTENZIONI METODOLOGICHE e AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** :  L’integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l’analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l’apprendimento sociale, la sperimentazione, l’indagine, la contestualizzazione nell’esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.  Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di “progetti” talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo. I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto.  Le caratteristiche dell’ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze sono ben descritte nelle Indicazioni 2012:   * L’acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, la motricità. * Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. * Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. * Favorire l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. * Incoraggiare l’apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell’apprendimento svolge un ruolo significativo. * Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”. * Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. | | | | | |

**-4- PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE**- SECONDARIA

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **-4- PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE**- SECONDARIA | | | | | |
| COMPETENZE  DECLINATE PER CLASSE | | CLASSE PRIMA | | | |
| * Riconosce le situazioni di pericolo e le emozioni ad esse connesse * Ha consapevolezza dell’utilizzo degli spazi scolastici e dei pericoli legati alla tipologia di ognuno di essi. * Applica correttamente e coscientemente le modalità di evacuazione in situazioni di emergenza * Affronta responsabilmente i pericoli e i rischi presenti nell’ambiente scolastico (e non). * Utilizza consapevolmente strumenti, apparecchiature e attrezzature scolastiche. * Riflette sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online | | | |
| CLASSE SECONDA | | | |
| * Applica le norme di primo soccorso * È in grado di attuare comportamenti adeguati per prevenire la diffusione delle principali patologie infettive che si possono verificare all’interno della popolazione scolastica. * Riflette sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online | | | |
| CLASSE TERZA | | | |
| * Ha sufficiente padronanza delle principali normative del D.L 81/2008 e successiva integrazione del luglio 2018 (con particolare riferimento agli ambienti scolastici). * È consapevole degli effetti e dei pericoli dell’abuso di alcool e di stupefacenti negli adolescenti. * Ha coscienza di un corretto e responsabile comportamento sessuale, anche come prevenzione nei confronti delle malattie trasmesse sessualmente. * Riflette sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online | | | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ABILITA’ | | | | |
| CLASSE PRIMA | | CLASSE SECONDA | | CLASSE TERZA |
| * Riflette sui pericoli e sui rischi presenti nell’ambiente * Sa utilizzare correttamente spazi, strumenti, apparecchiature e attrezzature scolastiche * Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo | | * Acquisisce le conoscenze sulle principali patologie che si possono verificare all’interno di una popolazione scolastica, soffermandosi principalmente su quelle infettive e di facile contagio all’interno di un luogo pubblico. * Acquisisce le norme di primo intervento. * Trattazione delle principali allergie, con particolare riferimento a quelle alimentari e relativi comportamenti * Controlla le proprie reazioni di fronte a frustrazioni e insuccessi. | | * Sa mettere in relazione la posizione della propria città con quella delle aree sismiche italiane. * Acquisisce informazioni sui pericoli e sulle conseguenze dell’uso di alcol e stupefacenti e riflette sulle proprie scelte * Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale a la sessualità e riflette sui propri comportamenti e sulle possibili scelte * Controlla le proprie reazioni di fronte a frustrazioni e insuccessi. * Si è integrato nel gruppo e si assume responsabilità e impegni |
| ESPERIENZE | | | | |
| * Utilizzo di filmati esplicativi e di simulazioni preparate dagli insegnanti, anche con il supporto di enti esterni preposti (vigili del fuoco, protezione civile, unità cinofile, croce bianca ecc.) * Visita guidata degli ambienti scolastici, identificazione dei punti di raccolta in caso di evacuazione e realizzazione di cartelli di riferimento per un percorso di sicurezza guidato. * Lettura ed interpretazione della planimetria del piano di sicurezza. * Attività di ricerca delle fonti di pericolo nei diversi ambienti della scuola, e realizzazione della cartellonistica. * Prove di evacuazione * Progetto d’istituto bullismo/cyberbullismo | | | * Prove di evacuazione * Analisi statistica dei periodi di maggiore assenza degli alunni nei diversi periodi dell’anno scolastico * Esperimenti di laboratorio volti ad evidenziare l’importanza del corretto rispetto delle norme igieniche. * Visione di filmati e interventi di esperti del settore sanitario. * Raccolta di un questionario anonimo sulle allergie alimentari diffuse tra i ragazzi della scuola e successiva elaborazione statistica. * Progetto d’istituto bullismo/cyberbullismo | * Prove di evacuazione realizzazione di una pianta riportante le vie di fuga e raccolta di proposte di miglioramento. * Attuazione di un’evacuazione in caso di terremoto attraverso simulazione con insegnanti e con la partecipazione della Protezione Civile. * Intervento di esperti del settore e di magistrati per affrontare le tematiche legate alle dipendenze, anche dal punto di vista legale * Progetto educazione all’affettività * Progetto d’istituto bullismo/cyberbullismo |
| **ATTENZIONI METODOLOGICHE e AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** :  L’integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l’analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l’apprendimento sociale, la sperimentazione, l’indagine, la contestualizzazione nell’esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.  Le caratteristiche dell’ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze sono ben descritte nelle Indicazioni 2012:   * L’acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, la motricità. * Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. * Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. * Favorire l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. * Incoraggiare l’apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell’apprendimento svolge un ruolo significativo. * Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”. * Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. | | | | | |

**-5- PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE - SECONDARIA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **-5- PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE - SECONDARIA** | | | | | |
| COMPETENZE  DECLINATE PER CLASSE | | CLASSE PRIMA | | | |
| * Avviare alla consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari * Riflettere sull’importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato. * Riflettere sull’importanza di non sprecare il cibo | | | |
| CLASSE SECONDA | | | |
| * Sviluppare la consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari * Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato * Riflettere sulle esigenze energetiche degli adolescenti e le conseguenze fisiche e psichiche della denutrizione, malnutrizione ed ipernutrizione * Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici e applica comportamenti di promozione dello star bene, in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione | | | |
| CLASSE TERZA | | | |
| * Maturare la consapevolezza della necessità di rispettare regole alimentari * Riflettere sull’importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato. * Riflettere sulla relazione di interdipendenza fra spreco e sostenibilità, considerando anche i processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni | | | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ABILITA’ | | | | |
| CLASSE PRIMA | | | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA |
| * Riconosce le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie viventi * Realizza semplici esperienze applicando il metodo scientifico | | | * Coglie la relazione tra cibo, salute ed ambiente * Saper mettere in relazione il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare * Assume comportamenti e scelte personali rispetto alla propria alimentazione | * E’ consapevole degli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza |
| POSSIBILI ESPERIENZE | | | | |
| CLASSE PRIMA | | CLASSE SECONDA | | CLASSE TERZA |
| * Proposta plastic free prima colazione * Indagine statistica sulle abitudini alimentari relative alla prima colazione a allo spuntino a scuola. Riflessioni sui dati raccolti e proposte relative * Mese della salute alimentare  (ottobre/ novembre), in collaborazione con le famiglie: merenda sana a scuola * Intervento di operatori della LILT: linee guida sull’alimentazione e informazione sui rischi legati ad una alimentazione non corretta * Laboratori COOP * Progettazione e realizzazione di attività, in collaborazione con A2A, sulla raccolta differenziata a partire da una proposta dei ragazzi | | * Collaborazione con Ambienteparco che mette a disposizione delle classi kit sull’alimentazione per l’esecuzione di esperimenti sui principi nutritivi e la trasformazione degli alimenti * Costruzione di diari alimentari * Laboratorio alimentazione e sostenibilità, da realizzare presso Ambienteparco (durata del percorso didattico 90’, costo 5 euro per alunno) * Possibile collaborazione con Ambienteparco e studenti di alcuni istituti della città (Copernico, Leonardo, ITIS) in alternanza scuola-lavoro, per l’esecuzione di attività laboratoriali * Costruzione della piramide alimentare e analisi contestuale della piramide ambientale * Visita allo stabilimento Valledoro * Visita alla Centrale del latte di Brescia * Progettazione e realizzazione di attività, in collaborazione con A2A, sulla raccolta differenziata a partire da una proposta dei ragazzi | | * Riflessioni sulla globalizzazione del cibo e sulle sue ricadute sull’ambiente * Attività con COOP Lombardia * L’acqua virtuale in collaborazione con Ambienteparco * Progettazione e realizzazione di attività, in collaborazione con A2A, sulla raccolta differenziata a partire da una proposta dei ragazzi * Esperienze e approfondimenti sull’alimentazione nel mondo a partire dalle tipologie abitative e alle diverse fasce climatiche |
| PER LE CONOSCENZE SI FA RIFERIMENTO AL CURRICOLO DISCIPLINARE D’ISTITUTO | | | | |
| **ATTENZIONI METODOLOGICHE e AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** :  L’integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l’analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l’apprendimento sociale, la sperimentazione, l’indagine, la contestualizzazione nell’esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.  Le caratteristiche dell’ambiente di apprendimento funzionale allo sviluppo delle competenze sono ben descritte nelle Indicazioni 2012:   * L’acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, la motricità. * Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. * Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. * Favorire l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. * Incoraggiare l’apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell’apprendimento svolge un ruolo significativo. * Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di “imparare ad apprendere”. * Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. | | | | | |

**-6-PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’** -SECONDARIA

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **-6-PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’** -SECONDARIA | | | | | | |
| COMPETENZE  DECLINATE PER CLASSE | | CLASSE PRIMA | | | | |
| * Migliorare la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni * Aumentare la consapevolezza di sé e del proprio corpo | | | | |
| CLASSE SECONDA | | | | |
| * Discriminare le diverse tipologie di relazioni nel gruppo dei pari * Sviluppare la capacità assertiva nella relazione con gli altri * Rispettare gli altri nelle diversità | | | | |
| CLASSE TERZA | | | | |
| * Sviluppare la consapevolezza di responsabilità e autonomia nella cura di sé * Sviluppare la consapevolezza di sé, dell’identità personale, affettiva e relazionale * Implementare le competenze emotive individuali e di gruppo * Accogliere i cambiamenti della pubertà in modo consapevole e sereno | | | | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ABILITA’ | | | | | |
| CLASSE PRIMA | | | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA | |
| * Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire e condividere nel gruppo dei pari * Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza | | | * Ricercare strategie di intervento per costruire relazioni amicali e mediare eventuali conflitti. * Sostenere le proprie convinzioni, rispettando le idee altrui | * Sviluppare la capacità critica e autoriflessiva * Sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri * Conoscere e accogliere i cambiamenti fisici, psicologici, le emozioni che si manifestano nella pubertà. * . Sviluppare il tema della sessualità nelle sue diverse dimensioni: corporee, psichiche e socioculturali. * Orientare il preadolescente, rispetto al bombardamento di informazioni sulla sessualità (rischi connessi all'utilizzo del web:social network, pornografia). * .Favorire la creazione di un clima di ascolto e di condivisione sui temi specifici dell'affettività e sessualità . | |
| CONOSCENZE | | | | | |
| * Identificazione delle emozioni, dei punti di forza e di debolezza   **Tutti i docenti del Consiglio di classe individuano le attività** più idonee alle loro discipline (percorsi specifici di arte, poesia, musica, attività motoria e teatrali…)  **Attività istituzionali** come i laboratori teatrali e le attività di accoglienza. | | * Individuazione delle caratteristiche dei rapporti amicali attraverso la presentazione di esperienze significative di amicizia * Discriminazione tra rapporti amicali e semplici conoscenze * Individuazione di valori e idee che permettono un confronto rispettoso e costruttivo   Qualche esempio:  - Lavoro sul diario, lettera personale e autobiografia  - Espressione di sé, di emozioni e caratteristiche attraverso le arti visive, musicali…  - Visione di film  - Letture di testi in prosa e poesia dedicate all'amicizia | | | - Presentazione del percorso  -Brainstorming sulle parole sessualità e affettività.  - Riflessione e integrazione in gruppo  - Mi guardo attraverso le fotografie ….. quali cambiamenti noto ?  -Quali paure e desideri emergono rispetto ai cambiamenti in atto  - Lettura di brani antologici, testi poetici e riflessione guidata ( a seconda dell’antologia in uso)  - Intervento di operatori del Consultorio sul tema dell'affettività e sessualità |
| ATTENZIONI METODOLOGICHE/ METODOLOGIA :  Il percorso triennale di affettività e sessualità intende proporre esperienze significative che promuovano comportamenti corretti, adeguata consapevolezza di sé e l'acquisizione di strategie per entrare in relazione con gli altri e diventare cittadini consapevoli e responsabili. Si potenzia una riflessione sul sé, un confronto con l'altro, il dialogo continuo nell'accettazione delle diversità.  AMBIENTE DI APPRENDIMENTO  L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, pertanto alcune attività saranno svolte nell'aula scolastica attraverso la disposizione in gruppi di lavoro o in cerchio ; si usufruirà della biblioteca scolastica, dell'aula video, dell'aula magna e della palestra. | | | | | | |

6-EDUCAZIONE ALL’ARTE E ALLA MUSICA

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 6-EDUCAZIONE ALL’ARTE E ALLA MUSICA | | | | |
| COMPETENZE  DECLINATE PER CLASSE  (in riferimento alle Competenze di cittadinanza) | | CLASSE PRIMA | | |
| * I linguaggi artistici, nei loro aspetti esecutivi e creativi, richiedono l’esercizio di scelte consapevoli; * Le produzioni e i progetti comuni necessitano dell’impegno di tutti e di ciascuno: le diverse capacità e i differenti ruoli sono indispensabili per la realizzazione del progetto finale; * L’uso dei linguaggi artistici permette l’incontro necessario tra regole e creatività. * L’utilizzo dei linguaggi artistici consente azioni educative che trascendono l’educazione specifica e facilita il conseguimento di obiettivi formativi generali. | | |
| CLASSE SECONDA | | |
| * I linguaggi artistici, nei loro aspetti esecutivi e creativi, richiedono l’esercizio di scelte consapevoli; * Le produzioni e i progetti comuni necessitano dell’impegno di tutti e di ciascuno: le diverse capacità e i differenti ruoli sono indispensabili per la realizzazione del progetto finale; * La lettura, lo studio e l’esposizione orale dei contenuti artistici (storici, culturali e teorici) contribuiscono all’uso corretto della lingua italiana; * La conoscenza delle correnti artistiche contestualizzate nel tempo storico e nello spazio geografico consente la collocazione corretta delle produzioni; * L’uso dei linguaggi artistici permette l’incontro necessario tra regole e creatività. * L’utilizzo dei linguaggi artistici consente azioni educative che trascendono l’educazione specifica e facilita il conseguimento di obiettivi formativi generali. | | |
| CLASSE TERZA | | |
| * I linguaggi artistici, nei loro aspetti esecutivi e creativi, richiedono l’esercizio di scelte consapevoli; * Le produzioni e i progetti comuni necessitano dell’impegno di tutti e di ciascuno: le diverse capacità e i differenti ruoli sono indispensabili per la realizzazione del progetto finale; * La lettura, lo studio e l’esposizione orale dei contenuti artistici (storici, culturali e teorici) contribuiscono all’uso corretto della lingua italiana; * Le attività artistiche che si realizzano attraverso l’uso del computer favoriscono il riconoscimento e l’uso delle informazioni in lingua inglese; * La conoscenza delle correnti artistiche contestualizzate nel tempo storico e nello spazio geografico consente la collocazione corretta delle produzioni; * L’uso degli strumenti informatici, grazie alle competenze digitali sviluppate, favorisce il lavoro di ricerca e analisi; * L’uso dei linguaggi artistici permette l’incontro necessario tra regole e creatività. * L’utilizzo dei linguaggi artistici consente azioni educative che trascendono l’educazione specifica e facilita il conseguimento di obiettivi formativi generali. | | |
| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ABILITA’ | | | |
| CLASSE PRIMA | | CLASSE SECONDA | CLASSE TERZA |
| * Orientare la costruzione della propria identità valorizzando le proprie esperienze; * Osservare attivamente per cogliere gli aspetti espressivo-comunicativi di una produzione artistica; * Conoscere come è organizzato un prodotto artistico; | | * Orientare la costruzione della propria identità valorizzando le proprie esperienze; * Osservare attivamente per cogliere gli aspetti espressivo-comunicativi di una produzione artistica; * Capire con quali mezzi e funzioni il linguaggio artistico riesce a comunicare; * Conoscere come è organizzato un prodotto artistico; | * Orientare la costruzione della propria identità valorizzando le proprie esperienze; * Osservare attivamente per cogliere gli aspetti espressivo-comunicativi di una produzione artistica; * Capire con quali mezzi e funzioni il linguaggio artistico riesce a comunicare; * Conoscere come è organizzato un prodotto artistico; |
| CONOSCENZE | | | |
| ? | | ? | ? |
| ATTENZIONI METODOLOGICHE/ METODOLOGIA :  cfr. DOCUMENTO “INDICAZIONI E NUOVI SCENARI”  AMBIENTE DI APPRENDIMENTO  Vedere le Indicazioni 2012 a pagina 34-35 selezionare e adeguare al percorso, integrando se necessario | | | | |